

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 486

Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190. Elaborazione di nuove Linee Guida in materia di regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Istituzione Tavolo Tecnico.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della **SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili della Regione Puglia, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei.

PRESO ATTO

1. delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
2. della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in ordine ad assenza di osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di istituire** un Tavolo Tecnico interistituzionale e infraregionale, di cui faranno parte referenti della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, competente per materia, ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio e Innova Puglia S.p.A., ai fini della redazione delle Linee Guida regionali coerenti ai principi del D.Lgs 25 novembre 2024, n. 190, "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118";
2. **di consentire l'implementazione** di tecnologie di Intelligenza Artificiale (AI) per le prime fasi istruttorie relative alla verifica di completezza delle istanze di Autorizzazione Unica, in via esplorativa al solo fine di comprendere l'opportunità di eventuali ulteriori interfacce operative.
3. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

5. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Transizione Energetica, alle strutture regionali interessate per competenza;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190. Elaborazione di nuove Linee Guida in materia di regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Istituzione Tavolo Tecnico.

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 “*Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale*”;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di “*Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa*”;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. “*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia*”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “*M.A.I.A. 2.0*”;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: “*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “*D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024*”;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1944 del 21.12.2023 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Transizione Energetica all’ing. Francesco Corvace;
- la L. R. 15 Giugno 2023, n. 18 “*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*”.

VISTI, altresì:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l’esecuzione del Protocollo di Kyoto dell’11 dicembre 1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall’Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario “energia” del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull’energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull’energia elettrica,

- 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
 - il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili», e, segnatamente, l'art. 19 del predetto decreto recante «Piattaforma unica digitale per impianti a fonti rinnovabili»;
 - la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)» (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
 - il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
 - il DM 21 giugno 2024 «Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili»;
 - la L.R. 25 del 24/09/2012 con cui è stata adottata una norma inerente la «Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili»;
 - il Decreto Legislativo n. 28/2011 «Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE» che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
 - il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, di attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed, in particolare, il suo art. 12 per la disciplina dell'Autorizzazione Unica, da rilasciarsi mediante un procedimento unico partecipato da tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, divenuto comunque oggetto di abrogazione ad opera del d.lgs. n. 190/2024;
 - il Decreto del 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico con cui sono state emanate le «Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi»;
 - la D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010 con cui è stata adottata la «Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili»;
 - il Regolamento n. 24 del 30/12/2010 attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante l'individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia»;
 - la determinazione dirigenziale 3 gennaio 2011, n. 1 recante «Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle «Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica» e delle «Linee Guida Procedura Telematica»;

- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 “*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 (di seguito anche il “Testo Unico sulle Rinnovabili” o il “Decreto”).

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, è entrato in vigore il 30 dicembre 2024 (art. 17, comma 1) e costituisce, nell’attuale quadro regolatorio in materia di autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, un unico *corpus* normativo che ha posto fine alla frammentazione del panorama legislativo esistente in materia, riunendo in un testo organico i regimi amministrativi per la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, per gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dei medesimi impianti;
- a mente di quanto stabilito dall’art. 1 co. 3 le Regioni sono tenute ad adeguarsi ai principi del Decreto entro il termine di centottanta giorni dalla data della sua entrata in vigore e, nelle more di detto adeguamento, si applica la disciplina previgente, secondo quanto previsto dall’art. 15 co. 2 del medesimo decreto;
- sempre secondo il citato art. 1, in sede di adeguamento, le Regioni possono stabilire regole particolari per l’ulteriore semplificazione dei regimi amministrativi disciplinati dal Decreto Legislativo n. 25 novembre 2024, n. 190, anche consistenti nell’innalzamento delle soglie di potenza previste per gli interventi di cui agli allegati A e B del medesimo Decreto;
- in particolare, l’art. 15 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 ha disposto che: “1. *Le disposizioni di cui all'allegato D (contenente l'elenco delle disposizioni abrogate), che costituisce parte integrante del presente decreto, sono abrogate, unitamente a ogni altra disposizione incompatibile. A decorrere dalla data di cui all'articolo 17, eventuali rinvii ad altre disposizioni concernenti la disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili si intendono riferiti al presente decreto. 2. A far data dall'entrata in vigore del presente decreto ai sensi dell'articolo 17, le disposizioni di cui all'allegato D continuano ad applicarsi alle procedure in corso, fatta salva la facoltà del soggetto proponente di optare per l'applicazione delle disposizioni di cui al presente decreto. Ai fini di cui al primo periodo, per procedure in corso si intendono quelle abilitative o autorizzatorie per le quali la verifica di completezza della documentazione presentata a corredo del progetto risulti compiuta alla data di entrata in vigore del presente decreto”;*
- l’art. 19 del d.lgs. n. 199/2021 prevede l’istituzione di uno sportello unico energie rinnovabili (cd. SUER) per la presentazione delle istanze di autorizzazione unica che, a mente del comma 2 del citato articolo, fornisce guida e assistenza lungo tutte le fasi della procedura amministrativa e garantisce l’interoperabilità con gli strumenti informatici per la presentazione delle istanze già operativi in ambito nazionale, regionale, provinciale o comunale;
- in relazione a detto sportello, con DM n. 368 del 23/10/2024, il Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica ha dunque istituito la Piattaforma unica digitale per la presentazione delle istanze di cui all’articolo 4, comma 2 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii., realizzata e gestita dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) che svolge, mediante la stessa, anche attività di assistenza e di supporto a favore degli operatori e delle Pubbliche Amministrazioni interessate.

Rilevato che:

- alla luce delle richiamate disposizioni, la Regione Puglia, al pari di tutte le altre Regioni e Province autonome, deve dunque adeguare la propria regolamentazione tutt'ora vigente alla sopravvenuta normativa statale recata dal Testo Unico sulle Rinnovabili, aggiornando tutti i propri provvedimenti sia normativi che regolamentari e dirigenziali;
- stante la pluralità di atti da adeguare (in recepimento delle norme statali) e la correlata necessità di avvalersi di più attori istituzionali (ciascuno per le proprie strette competenze) è necessario istituire un Tavolo Tecnico specificatamente dedicato alla elaborazione di nuove Linee Guida in materia di regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Considerato che:

- le funzioni della Sezione Transizione Energetica, così come stabilito dal Modello organizzativo MAIA, prevedono che la medesima:
 - attua e gestisce gli interventi regionali a sostegno della produzione e dell'utilizzo delle Energie rinnovabili;
 - gestisce i procedimenti autorizzatori per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
 - cura e coordina la definizione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore dell'artigianato e del commercio e relativi alla rete distributiva dei carburanti;
- ASSET (acronimo di Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio), istituita dalla L. R. 2 novembre 2017, n. 41 e s.m.i., rientra nel novero delle cd. "Agenzie strategiche" previste dal Modello ambidestro regionale MAIA, operando a stretto supporto delle strutture amministrative afferenti ai Dipartimenti regionali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente;
- nell'ambito delle proprie attività istituzionali, ASSET opera in tema di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio;
- InnovaPuglia S.p.A. è una società *in house* sotto il controllo della Regione Puglia, operando, tra l'altro, in qualità di Centro di Competenza per il Governo dell'ICT regionale, propulsore dell'innovazione digitale e information Hub della Regione Puglia, per semplificare il rapporto con le pubbliche amministrazioni e contenere e razionalizzare la spesa pubblica;
- con tale ruolo InnovaPuglia S.p.A. coadiuva la Regione Puglia nell'azione di Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale (SATD) per migliorare la qualità, l'accessibilità e la fruibilità dei servizi offerti ai cittadini con l'obiettivo di accelerare la crescita digitale della pubblica amministrazione;
- InnovaPuglia S.p.A. è soggetto unico per il coordinamento tecnico nelle fasi di analisi dei fabbisogni di innovazione ICT, disegno e progettazione degli interventi programmati nell'ambito del piano strategico regionale Puglia Digitale;
- nell'ambito delle proprie attività, InnovaPuglia S.p.A. fornisce supporto ai Dipartimenti regionali con competenze specifiche in settori strategici quali Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana, Agricoltura, Transizione Energetica. A tale scopo identifica e raccoglie i fabbisogni di digitalizzazione provenienti dai vari Dipartimenti e ne supervisiona la progettazione dei

servizi digitali, assicurando che siano in linea con gli obiettivi regionali e che siano monitorati costantemente per garantirne l'efficacia;

- ASSET ed InnovaPuglia S.p.A., in ragione delle rispettive finalità e competenze istituzionali, possono pertanto fornire alla Regione Puglia e, segnatamente, alla Sezione Transizione Energetica competente all'adozione di atti di Autorizzazione Unica, un contributo attivo per la elaborazione delle nuove Linee Guida in materia di regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- in particolare, i sopradetti soggetti istituzionali, mediante qualificati referenti individuati dai rispettivi organi apicali, dovranno collaborare con i referenti della Sezione Transizione energetica, anche al fine di individuare e valutare gli eventuali impatti sulle funzionalità della piattaforma già operativa sul portale Sistema Puglia in ordine agli adempimenti tecnici ed amministrativi che saranno chiarificati con l'avanzamento del portale "Permitting" del MASE, una nuova piattaforma digitale dedicata alla gestione dei procedimenti di Autorizzazione Unica in ambito energetico che consentirà di digitalizzare integralmente il processo di acquisizione e lavorazione delle istanze sui procedimenti di competenza del Ministero per il rilascio dei titoli abilitativi;
- detto portale del Ministero (operativo dal 2 novembre 2024) è attualmente operativo solo per le istanze di autorizzazione unica dei *Battery Energy Storage System* – BESS in configurazione "stand-alone" e verrà successivamente implementato anche per tutte le altre tipologie di istanze di AU;
- sulla falsariga del citato portale nazionale, nell'ambito della presente convenzione dovrà dunque essere valutato l'impatto su quello regionale e, nei 180 giorni previsti dall'art. 1 co. 3 del d.lgs. n. 190/2024, dovrà essere individuata ed attuata la soluzione tecnica finalizzata a garantire l'interoperabilità ed un set minimo di adeguamenti necessari a tale nuova piattaforma SUER nazionale;
- in particolare, attesa la previsione recata dall'Allegato C - Sezione I, lettere t) e v) inerenti alla competenza regionale per la autorizzazione unica per gli impianti BESS, è necessario che entro i 180 giorni contemplati dalla norma nazionale, sia garantita agli operatori del settore la possibilità di veicolare dette relative istanze tramite portale, in ragione altresì dell'ingente quantità di quesiti e richieste di informazioni che, sin dal 30 dicembre – data di entrata in vigore del d.lgs. n. 190/2024 – sono già pervenute alla Sezione Transizione energetica in ordine a come far pervenire le predette domande, vista la delega conferita dalla norma statale a Regioni e Province autonome.

Considerata, quindi:

- la stringente necessità, per le finalità sopra indicate, di avviare una collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia, ASSET ed InnovaPuglia S.p.A., per la costituzione un Tavolo Tecnico, coordinato dal dirigente della Sezione transizione energetica che ne detta altresì le priorità, anche sulla scorta dell'evoluzione del quadro regolatorio a livello nazionale che appare, tutt'ora, ancora in evoluzione, e che rappresenti una *task force* integrata di competenze, avente il compito di elaborare uno schema di nuove Linee Guida in materia di regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, coerenti ai principi del Testo Unico sulle Rinnovabili;
- dette linee guida sono destinate a rimpiazzare la DGR n. 3029 del 30 dicembre 2010: "Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica" e la determinazione regionale attuativa del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo n. 1 del

3 gennaio 2011, avente per oggetto: “Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle “Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica” e delle “Linee Guida Procedura Telematica”.

- la necessità che lo schema di nuove Linee Guida in materia di regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili coerenti ai principi del D. Lgs. n. 190/2024 venga definito previa acquisizione dei pareri e delle osservazioni delle Sezioni interessate, da raccogliersi entro un tempo ragionevolmente breve, chiamate a rilasciare pareri e/o contributi istruttori utili alla finalizzazione dei procedimenti di autorizzazione unica ai sensi del d.lgs. n. 190/2024 che verranno individuate contestualmente alla definizione del documento;
- l’esigenza che le attività del Tavolo Tecnico vengano concluse entro la data del 30/06/2025, al fine di consentire l’osservanza del termine di cui all’art. 1, comma 3, primo periodo del Testo Unico sulle Rinnovabili;
- *a latere*, saranno esplorate possibilità di utilizzo di tecnologie di AI per le prime fasi istruttorie relative alla verifica di completezza delle istanze di Autorizzazione Unica, in via esplorativa al solo fine di comprendere l’opportunità di eventuali ulteriori interfacce operative. In ordine a tanto, si è acquisito il nulla osta del Responsabile della Transizione Digitale a tale proposta deliberativa, giusta nota della Sezione transizione energetica prot. n. 108047 del 28/02/2025 e relativo riscontro assertivo del RTD prot. n. 114278 del 04/03/2025;
- le attività predette non comporteranno aggravio di spesa, rientrando in programmi di collaborazione infraregionale più generali già posti in essere o previsti.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

Visti inoltre:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici operativi e avvio fase strutturale*”.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/1997, Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adeguamento della regolamentazione regionale alla sopravvenuta norma statale, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. b) e c) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di istituire** un Tavolo Tecnico interistituzionale e infraregionale, di cui faranno parte referenti della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, competente per materia, ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio e Innova Puglia S.p.A., ai fini della redazione delle Linee Guida regionali coerenti ai principi del D.Lgs 25 novembre 2024, n. 190, “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
2. **di consentire l'implementazione** di tecnologie di Intelligenza Artificiale (AI) per le prime fasi istruttorie relative alla verifica di completezza delle istanze di Autorizzazione Unica, in via esplorativa al solo fine di comprendere l'opportunità di eventuali ulteriori interfacce operative;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Transizione Energetica, alle strutture regionali interessate per competenza;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO della Sezione Transizione Energetica: (Claudia Somma)

 CLAUDIA SOMMA
07.04.2025
21:29:28
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Transizione Energetica: (Francesco Corvace)

 Francesco Corvace
07.04.2025
21:06:51
GMT+02:00

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: (Gianna Elisa Berlingiero)

 Gianna Elisa Berlingiero
08.04.2025 10:01:34
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili della Regione Puglia, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, Alessandro Delli Noci, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE (Alessandro Delli Noci)

 Alessandro Delli
Noci
08.04.2025 09:29:50
GMT+01:00